

### 13. Crediti commerciali

Al 30 giugno 2016 i crediti commerciali ammontano a € 2.066,7 milioni, con un incremento netto di € 506,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2015. Tale voce include € 157,7 milioni di crediti verso società del gruppo non consolidate e altre parti correlate.

La composizione dei crediti commerciali è riepilogata nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti verso clienti	1.908.989	1.380.098	528.891
Crediti verso società del gruppo non consolidate e altre parti correlate	157.673	180.586	(22.913)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>2.066.662</b>	<b>1.560.684</b>	<b>505.978</b>

In particolare, la composizione dei crediti verso clienti è riepilogata nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti verso clienti	2.010.892	1.479.741	531.151
Fondo svalutazione	(101.903)	(99.643)	(2.260)
<b>Totale crediti verso clienti terzi</b>	<b>1.908.989</b>	<b>1.380.098</b>	<b>528.891</b>

Il saldo dei crediti verso clienti terzi si riferisce a crediti nei confronti di committenti sia per fatture emesse sia per stati d'avanzamento lavori già certificati ma ancora da fatturare. L'incremento netto è relativo alla variazione di perimetro per l'acquisizione della Lane (€ 194,4 milioni) e all'incremento dei crediti verso committenti della Filiale Etiopia per lavori eseguiti da subappaltatori (€ 255,5 milioni) nonché per anticipazioni da incassare (€ 42,5 milioni). Si segnala che a fronte dell'incremento dei crediti verso committenti della Filiale Etiopia, da ultimo commentato, si è rilevato un correlato aumento dei debiti verso fornitori per lavori eseguiti (€ 250 milioni) e dei debiti verso committenti per anticipi. Il regolamento finanziario dei crediti verso committenti e dei debiti verso fornitori in commento avviene contestualmente in base ad accordi tra le parti.

Si ricorda che la voce in esame include inoltre crediti per complessivi € 229,2 milioni vantati da FIBE nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni campane relativi sia alla gestione contrattuale fino al 15 dicembre 2005 sia alla successiva gestione transitoria. Per maggiori dettagli in merito a tale complesso contesto ed alle relative valutazioni si rinvia al paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze' della Relazione Intermedia sulla Gestione.

I crediti per ritenute a garanzia al 30 giugno 2016 ammontano a € 140,3 milioni (€ 87,3 al 31 dicembre 2015).

Il fondo svalutazione crediti verso committenti e clienti terzi ammonta a € 101,9 milioni in aumento di € 2,3 milioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente ed è composto dal Fondo svalutazione crediti commerciali pari a € 47,1 milioni (principalmente riferito alla filiale Venezuela, alla filiale Sierra Leone e alla filiale Kazakhstan) e Fondo interessi di mora pari a € 54,8 milioni (riferito principalmente alla FIBE, alla Fisia Ambiente e alla Filiale Nepal). Gli accantonamenti del periodo, pari circa a € 4,5 milioni, sono principalmente riferiti alla Filiale Kazakhstan.

Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti e fondo interessi di mora:

	31 dicembre 2015	Accantonamenti	Utilizzi	Utilizzi in conto	Variazioni area	Differenze cambio	30 giugno 2016
(Valori in Euro/000)							
Fondo svalutazione crediti	43.817	4.470	(258)	(3.563)	2.696	(22)	47.140
Fondo interessi di mora	55.826			(1.073)		10	54.763
<b>Totale</b>	<b>99.643</b>	<b>4.470</b>	<b>(258)</b>	<b>(4.636)</b>	<b>2.696</b>	<b>(12)</b>	<b>101.903</b>

I crediti verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate alla data del 30 giugno 2016 presentano un saldo pari a € 157,7 milioni, in diminuzione di € 22,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2015.

Tale voce accoglie in prevalenza i crediti verso società di progetto non consolidate maturati a fronte dei lavori progressivamente realizzati da tali società nell'ambito di appalti con amministrazioni committenti italiane ed estere.

Si segnala che la voce in commento include l'importo di € 3,6 milioni, corrispondenti alla quota di competenza del Gruppo delle disponibilità liquide in capo a SPV. Tale valore è rappresentato nella posizione finanziaria netta alla voce 'Posizione Finanziaria Attiva detenuta presso SPV e società di progetto non consolidate'.

La variazione è generata prevalentemente dagli incassi dei crediti vantati nei confronti della Pedelombarda S.c.p.A., società consortile per azioni che ha realizzato l'omonimo progetto autostradale.